

DIARIO DI BORDO

Alla partenza da Pavia giallo per le Citroen, sia la Alberi che Signori sono costretti a partire a spinta per problemi elettrici.

PS 1 - Tony ha la 037 che non prende più di 7000 giri e le Pirelli rain che si degradano. Si ferma Speranza con un cuscinetto KO.

PS 3 - Vudafieri è saldamente al comando. Rossi si gira in un tornante. Cunico arriva sulle tele passato in prova da Bentivogli. Grave incidente a Lupidi-Montenesi, capotano e la R5 Turbo prende fuoco rimanendo distrutta.

PS 8 - Cala nebbia. Fabbri compie la PS solamente con le luci di posizione per vederci qualcosa. Lucky semina il panico in un pollaio. Passa a condurre Cerrato, Vudafieri accusa la scarsa visibilità della 037.

PS 9 - Rossi esce di strada e si ritira. Quasi nello stesso punto esce anche la Manta di Cassinis, sfonda una porta laterale. Al riordino successivo si fermerà definitivamente demotivato. Rossi con la Ritmo g. N, era secondo di gruppo, rompe il cambio e deve dire addio ad ogni velleità. Musti piega l'avantreno.

PS 12 - Si alza leggermente la nebbia. Vudafieri recupera parte dei due minuti di ritardo. Paga un minuto Gerbino.

PS 15 - Fora Lucky.

PS 16 - Si ritira la Porsche di Chiossi con la bronzina in fumo. Contemporaneamente anche la Porsche-Tamauto più autorevole, quella di Cunico, dice basta, puleggia dell'albero a camme che fa incrociare le valvole. Vudafieri parte senza l'OK dell'apripista ed incrocia in PS quattro macchine in senso contrario. Esce Tony e ci resta.

Tempi duri per i trofeisti. Al 4 Regioni come non bastassero le condizioni atmosferiche impossibili ci si è messa pure la neve che al Giova ha reso la vita difficilissima a tutti. Per tutti ma non per Carrera apparso in questa corsa molto concentrato e deciso, forse anche per il fatto che lui e il navigatore Nicelli correvano a due passi da casa. In effetti la loro corsa vincente non deve però trarre in inganno: c'è stata lotta, eccome, soprattutto con quel Lago che adesso capeggia autorevolmente la classifica di Trofeo. Dopo tre PS i due addirittura viaggiavano a parità di tempi, nella prova successiva è passato a condurre Carrera e la corsa per la vittoria in pratica è finita in quanto al chierese Lago si sono induriti gli ammortizzatori e la macchina diventava sempre più inguidabile. A quel punto ha pensato bene di lavorare in ottica di campionato per cui ha tirato i remi in barca, giustamente. A Cecima i trofeisti hanno trovato non poche difficoltà in quanto, passando molto prima dei concorrenti della corsa vera e propria, trovavano continuamente sciami di spettatori che prendevano posizione. Detto dei primi due veniamo al primo vincitore stagionale, a quel Pizio che a Salice Terme non ha accusato problemi di sorta, ciononostante si è preso la bellezza di 2'38", e non sono pochi.

Circuito di Cecima - Grossi si ferma con un cuscinetto del cambio rotto. Ferma anche la Alberi con l'ennesima guarnizione testa da buttare. Esce Fabbri ma rientra subito. Vudafieri recupera quasi un minuto su Cerrato. Prima del circuito a Cravero viene sostituito il cambio.

PS 17 - Vudafieri ha problemi con la pompa freni. Bentivogli cambia il primo alternatore.

PS 20 - Vudafieri passa al comando.

PS 25 - Leveraggio acceleratore per Signori, anche questa corsa è finita. Continua l'agonia negli alternatori per Bentivogli che ha pure problemi di stomaco.

CARTA D'IDENTITÀ

14° Rally 4 Regioni / 18-20 Maggio 1984

Corsa valida quale terza prova Campionato Open, Campionato Europeo Conduttori (coeff. 2) e Campionato A112 Abarth.

Organizzazione: **ACI Pavia**

Caratteristiche del percorso: **35 PS (1 annullata) divise in due tappe, tutte su asfalto, intervallate dal circuito di Cecima.**

Condizioni climatiche: **pioggia e nebbia il venerdì, sereno nella giornata di sabato e nuovamente umidità e pioggia con nebbia nella nottata di sabato.**

TROFEO A112 LAGO SALATO

In quarta posizione è finito quel Guizzardi di antica memoria (ex partecipante al Trofeo e navigatore ufficiale Fiat e Opel di Cerrato) che però con una macchina praticamente di serie (era un g. N) non ha potuto fare più di tanto. Delusione per l'udinese Corredig: dopo un buon inizio la sua corsa è finita con un'uscita di strada. Pare che anche questò non sia proprio il suo anno. Per finire Perugia: corsa leggermente sotto tono con ritiro. Problemi di motore e di differenziale non gli hanno permesso quelle prestazioni che gli spettano. A Cecima si è verificato anche un grave incidente: Accordino-Sergi dopo aver toccato un guard-rail sono letteralmente volati in aria ricadendo malamente. I due sono stati prontamente soccorsi e trasportati all'ospedale dove al pilota è stata riscontrata la frattura della rotula.

CLASSIFICA ASSOLUTA

1. Carrera-Nicelli	2.17'54"
2. Lago-Dal Ben	α 1'10"
3. Pizio-Ugazio	α 2'38"
4. Guizzardi-Zigrino	α 6'20"
5. Birbes-Morzetti	α 6'39"

6. Comba-Gioielli	α 8'09"
7. Panontin-Gava	α 8'30"
8. Stafforini-Rossi	α 8'40"
9. Artusio-Artusio	α 9'30"
10. Catasegna-Dellachà	α 11'38"

Circuito di Cecima

1. Carrera 10'30"; 2. Pizio 10'38"; 3. Lago 10'41"; 3. Corredig 10'41"; 5. Coscia 10'47"

PS B2

1. Lago 30'19"; 2. Carrera 30'32"; 3. Pizio 30'36"; 4. Corredig 30'46"; 5. Guizzardi 31'11"

PS A2

1. Gallione 8'53"; 2. Carrera 9'02"; 3. Lago 9'04"; 4. Pizio 9'08"; 5. Corredig 9'13"

PS C1

1. Carrera 22'41"; 2. Lago 22'43"; 3. Pizio 23'15"; 4. Guizzardi 23'39"; 5. Corredig 23'40"

PS D1

1. Carrera 6'19"; 2. Lago 6'21"; 3. Pizio 6'23"; 3. Guizzardi 6'23"; 5. Catasegna 6'35"

PS E1

1. Carrera 15'02"; 2. Lago 15'18"; 3. Pizio 15'28"; 4. Guizzardi 15'45"; 5. Stafforini 15'48"

PS D2

1. Carrera 6'13"; 2. Catasegna 6'29"; 3. Panontin 6'31"; 4. Lago 6'32"; 4. Pizio 6'32"

PS C2

1. Carrera 22'36"; 2. Lago 22'48"; 3. Pizio 23'11"; 4. Comba 23'42"; 5. Birbes 24'03"

PS E2

1. Carrera 14'59"; 2. Lago 15'18"; 3. Pizio 15'21"; 4. Panontin 15'29"; 5. Birbes 15'51"